

PM → Ordinanza
Mess. Hon. P.F.



COMUNE DI MONTELLA
Provincia di Avellino

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0011318 del 18-09-2015 ora 12:20:09

ARRIVO
Categoria 6 Classe 8

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Postazione del Dirigente Della Valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
377	17/09/2015	52	6	7	0

Oggetto:

Proroga del periodo di massima pericolosità per gli incendi di bosco al 30 settembre 2015.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

IL DIRETTORE

VISTI:

- la Legge 21.11.2000, n. 353, Legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art. 3, comma 3, lettere c), d) ed e) che prevedono l'individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo, dei periodi di maggior rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all'interno del Piano regionale di previsione, prevenzione e Lotta attiva agli incendi di bosco;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che detta norme in materia ambientale;
- la Legge n. 6 del 6 febbraio 2014, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, che all'art. 14, comma 8 b) ha esplicitamente vietato la combustione di residui vegetali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi;
- il Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015, che disciplina il Regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C, concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Legge Regionale n. 26 del 9 agosto 2012, in materia di protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria, in particolare l'art. 25, lettera f);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 330 del 8 agosto 2014 con cui è stato approvato il Piano regionale triennale 2014 - 2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, pubblicata sul BURC n. 58 del 11 agosto 2014;

ATTESO che con Decreto di questa Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 123 del 3 luglio 2015 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania dal 8 luglio al 20 settembre 2015, disponendo per lo stesso periodo, in ragione della Legge n. 116 del 11 agosto 2014, che la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata;

RILEVATO che:

- dall'analisi dei dati statistici emerge che nella corrente stagione estiva 2015, alla data del 15 settembre, si sono verificati sul territorio campano un numero di incendi boschivi marcatamente superiore rispetto alle precedenti due annualità e, comunque, maggiore anche rispetto alla media accertata nel corso dell'ultimo decennio, che hanno parimenti interessato superfici più estese rispetto a quelle riscontrate negli anni precedenti;
- l'andamento meteorologico finora registrato, nonché le previsioni meteo concernenti la terza decade del mese di settembre 2015 lasciano presagire condizioni assolutamente favorevoli all'innesco ed alla propagazione dei fenomeni di incendio boschivo;
- i dati statistici provvisori denotano che la Regione Campania nella corrente campagna AIB 2015 si è collocata tra le regioni italiane maggiormente colpite dal fenomeno dei roghi boschivi, per il cui spegnimento è occorso, in un numero molto elevato di casi, il concorso della flotta aerea regionale e nazionale;

PRESO ATTO che sia l'UNCEM Campania, a nome dei Presidenti e dei Sindaci delle Comunità Montane campane, che le Organizzazioni Sindacali del comparto forestale, con specifiche note



Giunta Regionale della Campania

assunte agli atti regionali, hanno richiesto, in ragione del perdurare delle condizioni climatiche altamente predisponenti al fenomeno di innesco degli incendi di bosco, nonché alla luce della recrudescenza del fenomeno in questione sull'intero territorio campano a far data, all'incirca, dal 10 settembre u.s., di voler valutare la possibilità di prorogare lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi e quindi di mantenere sui territori attivate le squadre del servizio AIB delle diverse Amministrazioni, Enti ed Organizzazioni coinvolti in tale attività;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 del 28/08/2007, emanata a seguito della particolare recrudescenza degli incendi boschivi e dei danni prodotti al tessuto sociale, economico e naturalistico, in virtù della quale è stato richiesto alla Regione un intervento più incisivo in termini di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi, introducendo innovazioni organizzative nelle attività di contrasto al fuoco, in particolare con riferimento agli incendi di interfaccia;
- la nota prot. n. RIA/0029258 del 11/06/2015, emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato comunicato che, in considerazione delle previste condizioni meteorologiche, la campagna estiva di Antincendio boschivo 2015 a livello nazionale decorre dal 15 giugno u.s. e si protrae sino al 30 settembre p.v.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. "Foreste" (52 06 07) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. medesima,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

- di modificare il Decreto regionale di questa Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 123 del 3 luglio 2015, disponendo il prolungamento sull'intero territorio della Regione Campania dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi dal **21 settembre fino al 30 settembre 2015**, prescrivendo per lo stesso periodo, in ragione della Legge n. 116 del 11 agosto 2014, che la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.

Si ribadisce, inoltre, quanto segue:

- il divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade, come disposto dall'art. 15, lettera i) del Codice della Strada;
- la necessità che le competenti Autorità ferroviarie in ambito regionale proroghino le attività dei propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate attraversate dalle linee ferroviarie siano costituite e/o mantenute in efficienza fasce di rispetto, monde da vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- la necessità che i competenti Organi di controllo, ispettivi e di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade, che attraversano il territorio della Regione Campania, provvedano alla puntuale manutenzione delle fasce di rispetto, monde di vegetazione, per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;



Giunta Regionale della Campania

- l'opportunità che i Sindaci dei Comuni della Campania proroghino le proprie Ordinanze per la prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza;
- la necessità che i Comandi Militari adottino, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi;
- il rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Si invitano:

- le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno degli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto;
- il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le ex Amministrazioni Provinciali, le Comunità Montane e le Associazioni per la Protezione della natura, a voler collaborare alla massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.

Ai trasgressori saranno applicate le Sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000 e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali.

Il presente Decreto è inviato alla Segreteria di Giunta – UOD "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico" (40 03 05), per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: U.O.D. "Foreste" (52 06 07) ed U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale" di Avellino (52 06 15), Benevento (52 06 16), Caserta (52 06 17), Napoli (52 06 18) e Salerno (52 06 19), alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione civile: U.O.D. "Protezione civile, Emergenza e Post-emergenza" (53 08 06), per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Campania.

– DIASCO –